

ASSINDATCOLF

ASSOCIAZIONE SINDACALE NAZIONALE DATORI DI LAVORO DOMESTICO
ADERENTE ALLA CONFEDILIZIA - COMPONENTE FIDALDO

AGGIORNAMENTO
DI REDAZIONE AL 7/10/2005

DIREZIONE E REDAZIONE IN VIA DEL TRITONE 61 SCALA D
00187 ROMA - TEL. 06.678.11.22 (R.A.)

NOTIZIARIO BIMESTRALE FUORI COMMERCIO DIFFUSO ESCLUSIVAMENTE
TRAMITE LE SEZIONI TERRITORIALI DELL'ASSINDATCOLF

SPEDIZ. IN ABB. POSTALE ART. 2 COMMA 20/C L. 662/96
REGISTRATO AL TRIBUNALE DI ROMA, NR. 265/02

Assunzioni extracomunitari CHIARIMENTI DEL MINISTERO

Ricordiamo ai soci e ai lettori che dal 25 febbraio 2005 è entrato in vigore il decreto attuativo della legge Bossi-Fini. Questo decreto prevede, in occasione di ogni nuovo rapporto di lavoro, la stipula del contratto di soggiorno per lavoro subordinato tra il datore di lavoro e il lavoratore straniero. Contratto che comporta per i datori di lavoro l'assunzione di determinati obblighi, quali la comunicazione di qualsiasi variazione concernente il rapporto di lavoro, il farsi carico delle spese di rimpatrio e la garanzia di una sistemazione alloggiativa idonea. Obblighi che risultano pesanti per tutti i datori di lavoro e ancor di più lo sono per il datore di lavoro domestico.

A tal proposito è stata presentata a maggio in Parlamento un'interpellanza (vedi Assindatcolf notizie luglio 2005) alla quale risponde il sottosegretario al Lavoro Grazia Sestini ed a cui segue relativa modifica dei moduli del contratto di soggiorno circa la garanzia dell'alloggio. Il sottosegretario chiarisce che il datore di lavoro non si impegna più a "garantire" l'alloggio, come era indicato nei precedenti moduli, ma "dichiara la sussistenza" di una sistemazione alloggiativa idonea nel momento della stipula del contratto e non è tenuto a monitorare cosa succede in seguito.

Un chiarimento che sicuramente allevia il datore di lavoro da un impegno gravoso, come poteva essere la garanzia dell'alloggio del lavoratore per tutta la durata dell'attività lavorativa, ma che, comunque,

pone il datore di lavoro nella condizione di chiedere, al lavoratore, un ulteriore documento nel momento dell'assunzione, ossia il "certificato di idoneità alloggiativa" rilasciata dall'ufficio tecnico del Comune o il "parere igienico-sanitario" rilasciato dall'Ufficio igiene pubblica della Asl..

PER CONOSCERCI

- ci si può rivolgere alla più vicina Sezione Assindatcolf (vedi indirizzo a pag. 4 del notiziario);
- ci si può rivolgere alla Sede Nazionale, in Via del Tritone, 61, scala d, 00187 Roma;
- si può telefonare alla Sede Nazionale (numero verde 800.162.261, oppure 06.6781122 - 06.6781131);
- si può inviare un fax al n. 06.69380292;
- si può inviare una e-mail all'indirizzo assindatcolf@tin.it;
- si può consultare il nostro sito internet: www.assindatcolf.it.

Interpellateci sul sito internet
www.assindatcolf.it

IL PUNTO SUL RINNOVO DEL CONTRATTO COLLETTIVO UNO SPIRAGLIO

Le trattative per il rinnovo del contratto sono in pieno svolgimento. Abbiamo già detto delle molte difficoltà che incontriamo per la rigidità della piattaforma presentata dai Sindacati.

Nello scorso mese di settembre vi è stato un nuovo incontro, che certamente ha fatto registrare un passo avanti. Da parte nostra è stata presentata una controproposta in merito alla classificazione del personale (è un punto molto importante nella trattativa) e, sia pure con qualche riserva da parte sindacale, la nuova struttura potrebbe essere accettabile per entrambe le parti. Rimangono ancora molti nodi da sciogliere ed è quindi difficile, al momento, azzardare previsioni sui tempi di conclusione. Il prossimo incontro è previsto per la fine di questo mese di ottobre e quindi torneremo puntualmente sul prossimo numero a relazionare i nostri lettori.

LA TUTELA DELLA PRIVACY NEL LAVORO DOMESTICO

La tutela della privacy sul luogo di lavoro è un argomento che interessa da vicino i nostri lettori. Infatti, può accadere che il datore di lavoro abbia la necessità di installare videocamere al fine di sorvegliare l'abitazione nella quale sono custoditi beni di valore ed ove nel corso dei mesi precedenti si siano verificate delle intrusioni con sottrazione di alcuni beni.

Per non incorrere nelle sanzioni previste dall'art. 4 dello Statuto dei lavoratori, ove si vieta l'utilizzo di impianti audiovisivi e di altre apparecchiature per finalità di controllo a distanza dell'attività dei lavoratori,

è necessario un'autorizzazione dell'Ispettorato del Lavoro. L'ispettorato ha un potere-dovere di prescrivere le opportune modalità di utilizzo dell'impianto. È inammissibile, comunque, l'installazione di sistemi di videosorveglianza in luoghi riservati esclusivamente ai lavoratori (ad es. bagni, spogliatoi).

a pag. 3
La Sezione di Roma
presente a
"La città in tasca"

REDAZIONE DEL NOTIZIARIO

Direttore responsabile: Michele Vigne
Responsabile di redazione: Dario Lupi
Coordinatrice: Teresa Benvenuto
Comitato di redazione: Alessandra Egidi, Tiziano Casprini, Adolfo Gardenghi, Michele Zippitelli
Via del Tritone, 61 scala d int.6 - 00187 - Roma
Tel. 06.678.11.22 r.a. - 06.678.11.31
Fax. 06.69.38.02.92
Fotocomposizione e stampa: C.S.R. srl - Roma